

Un altro libro da leggere: La storia segreta della guerra al cancro

Inviato da Redazione

mercoledì 28 gennaio 2009

Ultimo aggiornamento giovedì 29 gennaio 2009

...Una vibrante accusa contro chi ha corrotto la ricerca biomedica e chi si è fatto corrompere. E ha deciso il trionfo della «scienza dell'incoraggiamento del dubbio»: la medicina che non ha mai prove sufficienti per stabilire i nessi causali, che esita di fronte agli esperimenti su altre specie animali e non si fa convincere dai numeri dell'epidemiologia....

La redazione del sito ha in passato segnalato e consigliato la lettura di altri libri sull'argomento, su segnalazione di Nadia Simonini.

Si veda nella sezione «Documenti»:

http://www.noinceneritori.org/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=22&dir=DESC&order=name&Itemid=28&limit=5&limitstart=5

«Teorie sul cancro» di Sandra Steingraber. Traduzione di Anna Rosa Biagioni e Nadia Simonini e «Quando il fumo scorreva come l'acqua» sottotitolo «Inganni ambientali e battaglie contro l'inquinamento» di Devra Davis (segnalazione e presentazione sempre a cura di Nadia Simonini), oggi vi proponiamo da: Le Scienze, gennaio 2009

Il lato oscuro della lotta ai tumori Scheda libro

La storia segreta della guerra al cancro

Devra Davis Codice Edizioni, Torino, 2008

Un figlio amorevole al capezzale della madre malata, per assisterla negli ultimi giorni di vita con affettuosa dedizione. Poi un orfano inconsolabile, deciso a fare della lotta contro il cancro una ragione di vita. Infine un terribile dittatore, preda dell'ossessione di liberare il suo paese dalle forze del male, malattie comprese. È così, dalle lacrime di un giovane Adolf Hitler, che nacque nella Germania nazista il progetto di ricerca sul cancro più rigoroso e raffinato che il mondo avesse mai visto, secondo la ricostruzione di Devra Davis, epidemiologa e direttrice del Center for Environmental Oncology all'Università di Pittsburgh.

Nella mente malata di Hitler, la ricerca che avrebbe eliminato per sempre i tumori era legata a doppio filo con il progetto di sterminio degli ebrei, definiti «un cancro nel seno della Germania» e accusati, tra l'altro, di diffondere nel mondo l'uso del tabacco e altri mali moderni. Finché non arrivarono gli americani, in questa storia nella parte dei cattivi, che sconfissero il nazismo e attraversarono le macerie tedesche raccogliendo i dati scientifici, per poi insabbiarli per bene. Comincia più o meno in questo modo la lunga storia di inganni e manipolazioni che, secondo Davis, hanno causato in nome del profitto almeno 1,5 milioni di morti prevenibili. Il libro la racconta mettendo insieme documenti autentici e interviste originali, componendo un'inchiesta dettagliata dai tratti inquietanti.

C'è la storia del Pap test, con cui oggi è possibile diagnosticare per tempo il tumore della cervice uterina nelle giovani donne, che è entrato nella routine dieci anni dopo la dimostrazione scientifica della sua efficacia per non ostacolare i guadagni degli ambulatori privati. C'è la storia della ricerca di un'improbabile sigaretta sicura, finanziata con fondi

